

FINIANZA.TECH

Via Santa Maria Fulcorina, 19 - 20123 - Milano

Telefono: +39 02 87167578

E-mail: info@finanza.tech

Sito web : www.finanza.tech



2023

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2023

INDICE

CARICHE SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	18
CONTO ECONOMICO	21
RENDICONTO FINANZIARIO	23
NOTA INTEGRATIVA	26

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione ⁽¹⁾

Amministratore delegato: **Nicola Occhinegro**

Presidente del consiglio di amministrazione: **Stefano Tana**

Consigliere: **Luca Lo Po'**

Consigliere: **Raffaele D'Arienzo**

Consigliere: **Laura Elena Cinquini**

Collegio sindacale ⁽²⁾

Presidente: **Raffaele Marcello**

Sindaco Effettivo: **Antonio Bianchi**

Sindaco Effettivo: **Renato Sgrosso**

Società di revisione ⁽³⁾

Audirevi S.p.A.

(1) L' amministratore delegato Nicola Occhinegro è stato nominato con delibera assembleare del 10 dicembre 2021. Il consigliere Luca Antonio Lo Po' è stato nominato con delibera assembleare del 30 novembre 2021. I consiglieri Raffaele D'Arienzo e Laura Elena Cinquini sono stati nominati con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Stefano Tana è stato nominato con delibera assembleare in data 28 aprile 2023 e, in pari data, altresì nominato dal CdA quale Presidente. Il consiglio di amministrazione durerà in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, ad eccezione del Presidente Stefano Tana, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

(2) Il presidente Raffaele Marcello e il sindaco Antonio Bianchi sono stati nominati con delibera assembleare del 30 novembre 2021. Il sindaco Renato Sgrosso è stato nominato con delibera assembleare del 28 aprile 2022. Il collegio sindacale dura in carica per un triennio fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

(3) La società di revisione è stata nominata con delibera assembleare del 23 giugno 2023 con l'incarico della revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2025.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione separata al 30 giugno 2023

La presente relazione al 30 giugno 2023 è di corredo alla Relazione Semestrale della Società al 30 giugno 2023 - composta da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa - nel quale è stato conseguito un risultato netto pari ad Euro 672.442. Rinvilandovi alla Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2023.

Andamento generale e scenario di mercato

Lo scenario macroeconomico

Le Proiezioni Macroeconomiche della Banca Centrale Europea ("BCE"), pubblicate nel mese di giugno 2023, hanno evidenziato una maggiore solidità dell'economia mondiale agli inizi del 2023 con prospettive di una crescita moderata per la restante parte dell'anno e per il 2024, con un lieve rafforzamento nel 2025. Il tasso di incremento del PIL mondiale (esclusa l'area dell'euro) è stato superiore alle attese nel primo trimestre di quest'anno in presenza di una dinamica migliore del previsto sia in Cina sia negli Stati Uniti. Le ricadute delle difficoltà del settore bancario statunitense agli inizi di marzo hanno portato a un breve periodo di gravi tensioni nei mercati finanziari mondiali. Successivamente, tuttavia, gran parte delle classi di attività ha recuperato le perdite subite malgrado la perdurante incertezza. L'economia mondiale (esclusa l'area dell'euro) crescerebbe del 3,1% sia quest'anno sia il prossimo, mentre registrerebbe un tasso di incremento del 3,3% nel 2025. Le prospettive per la crescita sono sostanzialmente invariate rispetto alle proiezioni formulate lo scorso marzo.

Con riferimento all'area euro, nel primo trimestre il Pil dell'area euro è aumentato di 0,1% in termini congiunturali, dopo la stazionarietà di fine 2022. Tra i principali paesi, Spagna e Francia sono cresciute più della media euro (rispettivamente +0,5% e +0,2% in termini congiunturali), mentre secondo i dati più recenti diffusi a livello nazionale la Germania ha segnato un calo congiunturale (-0,3%). Gli indicatori di fiducia europei mostrano segnali di peggioramento dal lato imprese (-2,5 punti), in particolare del commercio al dettaglio, mentre il clima di fiducia dei consumatori continua a salire, seppure a un ritmo più lento (+0,6 punti). Secondo la Commissione europea l'attività economica dell'area euro sperimenterà un rallentamento significativo per l'anno in corso

(+1,1%) a cui seguirebbe un'accelerazione nel 2024 (+1,6%). Nel dettaglio, tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno dell'1,9% (+2,0% nel 2024), la Francia dell'0,7% (+1,4%) mentre la Germania segnerebbe una crescita decisamente più contenuta per l'anno corrente (+0,2%) a cui seguirebbe un deciso recupero nel 2024 (+1,4%). Lo scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,05 dollari per euro mentre per il 2023 si stima un progressivo apprezzamento dell'euro che raggiungerà 1,08 dollari. In base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, il valore scenderà a 1,068 nel 2024.

Resta debole il commercio internazionale nonostante la dinamica positiva dell'attività economica. Lo scarso contributo attuale degli scambi alla crescita riflette l'interazione di diversi fattori, come la modifica dei profili di consumo verso i servizi e a scapito dei beni che ha fatto seguito alla pandemia e il calo degli investimenti dovuto all'aumento dei tassi di interesse: di conseguenza, si prevede che l'interscambio globale aumenti dell'1,3% nel 2023, un ritmo piuttosto modesto rispetto alla media di lungo periodo e anche alla crescita mondiale. Poiché la composizione dei profili di consumo nelle economie avanzate dovrebbe normalizzarsi gradualmente nell'orizzonte temporale considerato, con una ripresa degli investimenti, il ritmo di espansione del commercio internazionale sarebbe solo lievemente superiore a quello dell'economia globale nel 2024 e nel 2025. La domanda esterna dell'area dell'euro seguirebbe un andamento simile, aumentando dello 0,5% quest'anno e del 3,1% nel 2024 e nel 2025. Le proiezioni per l'interscambio globale e per la domanda esterna dell'area dell'euro sono state riviste al ribasso per il 2023, principalmente a causa di considerevoli effetti di trascinamento negativi derivanti dagli andamenti più deboli del previsto del commercio al volgere dell'anno, e rimangono sostanzialmente invariate per il periodo successivo.

Scenario nazionale

La "Nota mensile sull'andamento dell'economia Italiana – Luglio 2023" pubblicata dall'ISTAT ha evidenziato come a giugno - per il secondo mese consecutivo - l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha registrato, nel nostro Paese, un aumento congiunturale diffuso in tutti i comparti, ad eccezione di quello dei beni di consumo fermo restando che, nella media degli ultimi tre mesi, la variazione congiunturale è rimasta negativa.

Nel secondo trimestre del 2023, l'economia nostrana ha registrato un risultato inferiore rispetto ai principali partner europei, con il Pil diminuito dello 0,3% in termini congiunturali che ha portato la variazione acquisita per il 2023 a 0,8%. Le condizioni del mercato del lavoro restano tuttavia favorevoli. A giugno, si è confermata la crescita dell'occupazione a fronte di una diminuzione del tasso di disoccupazione e di inattività. Il differenziale dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) tra Italia e l'area euro, nel corso di questa prima metà di 2023, pur risultando ancora positivo, si è ridotto ulteriormente.

Sempre l'ISTAT, all'interno del documento "Le prospettive per l'economia italiana nel 2023-2024" del 6 giugno 2023, evidenzia come il Pil italiano è atteso in crescita sia nel 2023 (+1,2%) sia nel 2024

(+1,1%), seppur in rallentamento rispetto al 2022, sostenuto principalmente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (+1,0 punti percentuali nel 2023 e +0,9 p.p. nel 2024) e da quello più contenuto della domanda estera netta (+0,3 e +0,2 p.p.). Ci si attende che i consumi delle famiglie residenti e delle ISP segnino, in linea con l'andamento dell'attività economica, un aumento nel 2023 (+0,5%), che si rafforzerà l'anno successivo (+1,1%), grazie all'ulteriore riduzione dell'inflazione associata a un graduale recupero delle retribuzioni e al miglioramento del mercato del lavoro. Gli investimenti manterranno ritmi di crescita elevati, rispetto alle altre componenti: 3,0% nel 2023 e 2,0% nel 2024, in decelerazione rispetto al biennio precedente. Nel biennio di previsione, l'occupazione è prevista in crescita in linea con quella del Pil (+1,2% nel 2023 e +1% nel 2024) con un conseguente calo del tasso di disoccupazione che scenderà al 7,9% quest'anno e al 7,7% l'anno successivo. Il percorso di rientro dell'inflazione, favorito dalla discesa dei prezzi dei beni energetici e dalle politiche restrittive attuate dalle banche centrali, si rifletterà in una riduzione della dinamica del deflatore della spesa delle famiglie residenti sia nell'anno corrente (+5,7%) sia, in misura maggiore, nel 2024 (+2,6%). Lo scenario previsivo si fonda su ipotesi favorevoli sul percorso di riduzione dei prezzi nei prossimi mesi e sulla attuazione del piano di investimenti pubblici programmati nel biennio.

Dati di settore

Nonostante il forte rallentamento dell'ultimo anno su investimenti e valutazioni (dopo un biennio 2020-2022 di fortissima crescita), i fondamentali del settore fintech nel lungo periodo rimangono solidi. Secondo le stime BCG i ricavi delle aziende fintech continueranno a crescere a livello globale con un forte contributo di Asia Pacific. Anche in Europa cresceranno ancora registrando un CAGR del 21% fino al 2030. Mentre il decennio precedente è stato dominato dal settore dei pagamenti fintech, la crescita futura sarà sostenuta dal trend positivo dell'embedded-finance, del B2B e del B2B2X trainati anche dalla maggiore maturità dell'open banking e delle tecnologie di Generative AI e DLT. Nello sviluppo di questo mercato i player tradizionali dovranno quindi accelerare i loro piani di digitalizzazione e sarà importante considerare il ruolo che giocano i nuovi trend regolatori, un esempio è l'open banking nel Regno Unito tramite OBIE e nell'UE tramite PSD2, che continueranno a favorire la creazione di nuovi prodotti e servizi, contribuendo ulteriormente alla crescita del settore.

Le previsioni di lungo periodo - sempre secondo questo studio BCG - sono molto positive: il fatturato globale dei servizi finanziari raggiungerà circa 22mila miliardi di dollari entro il 2030: i ricavi annuali del settore fintech cresceranno di sei volte fino a raggiungere 1.500 miliardi di dollari entro la fine dell'anno.

In Italia, il settore è ancora abbastanza acerbo e caratterizzato dalla piccola quantità di operatori di grandi dimensioni, ma mostra una forte vitalità, con la nascita di molte iniziative innovative che potranno beneficiare della complessiva crescita del settore nel lungo termine e del sempre maggiore interesse da parte di incumbent player a partnership e attività di M&A.

La crescita fintech nell'ultimo periodo è stata trainata dai pagamenti, seguiti da prestiti e assicurazioni. Il B2b e il B2B2X guideranno la prossima era. Le fintech collaborano con gli operatori storici senza competere con loro, ma unendosi a questi per accrescere le competenze. Ciò viene interpretato come un rischio minore per gli investitori e quindi in una maggiore disponibilità a investire. Il B2B2X rappresenta già un segmento in rapida crescita e c'è ancora spazio di manovra. Il B2b, ovvero la parte delle fintech che si rivolge alle PMI, rappresenta unafetta importante: si parla di quasi il 70% dei posti di lavoro e del PIL a livello globale (sono circa 400 milioni a livello globale, di cui 63 milioni in India, 40 milioni in Nigeria e 32 milioni negli Stati Uniti). In Africa, le PMI forniscono oltre l'80% dei posti di lavoro in tutto il continente.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione ha segnato importantissimi successi sia dal punto di vista degli indicatori economico/finanziari sia dal punto di vista della presenza e riconoscibilità di Finanza. Tech e delle sue controllate nei rispettivi mercati, anche grazie alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta negli ultimi giorni di dicembre 2021 e alle attività poste in essere nel corso del precedente esercizio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Valuta €	30.06.2023	30.06.2022
Ricavi core	7.184.841	1.872.683
Increment. immob. per lavori interni	-	-
Altri ricavi	116.790	495.935
Valore della produzione	7.301.631	2.368.618
Costi delle materie prime	(23.672)	(14.659)
Costi per servizi	(4.637.036)	(1.083.547)
Costi godimento beni di terzi	(110.052)	(123.594)
Costi del personale	(987.520)	(482.626)
Oneri diversi di gestione	(92.069)	(25.446)
EBITDA	1.451.282	638.746
Ammortamenti	(440.836)	(283.617)
Accantonamenti	(47.796)	-
EBIT	962.650	355.129
Proventi finanziari	-	-
Oneri finanziari	(19.337)	(34.130)
EBT	943.313	320.999
Oneri tributari di competenza	(270.871)	(116.552)
Risultato netto	672.442	204.447

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	7.184.841	1.872.683
Produzione interna	115.403	479.348
Valore della produzione operativa	7.300.245	2.352.031
Costi esterni operativi	4.784.258	1.232.183
Valore aggiunto	2.515.987	1.119.848
Costi del personale	987.520	482.626
Margine operativo lordo	1.528.467	637.222
Ammortamenti e accantonamenti	488.633	283.617
Risultato operativo	1.039.834	353.605
Risultato dell'area extra-caratteristica	(74.215)	0
Risultato operativo globale	965.618	353.605
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	946.281	319.475
Risultato dell'area straordinaria	(40.832)	1.524,00
Risultato lordo	905.449	320.999
Imposte sul reddito	233.007	116.552
Risultato netto	672.442	204.447

Con riferimento al periodo in chiusura al 30 giugno 2023, la Società ha registrato un fatturato pari ad Euro 7,18 milioni con un incremento di Euro 5,31 milioni rispetto al precedente periodo (+284% ca. vs 30 giugno 2023).

In particolare, I ricavi di vendita per BU sono i seguenti:

Categoria di attività	30.06.2023	30.06.2022
Tax Credit	7.026.136	1.494.870
Core Match	106.384	225.329
Business information	25.101	14.644
Consulting	27.220	137.840
Totale	7.184.841	1.872.683

I Ricavi Core conseguiti nel primo semestre 2023 si riferiscono per il 98% circa alla liquidazione dei crediti fiscali (Euro 7,03 milioni nel I semestre 2023 a fronte di Euro 1,49 del I semestre 2022), per l'1,5% circa dalla service line Core Match (Euro 0,10 milioni di euro nel I semestre 2023 a fronte di Euro 0,22 milioni del I semestre 2022) e, per la restante parte, dalle service line Business Information e Consulting.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio Altri	462.473	(426.542)	35.931
Sopravvenienze e insussistenze attive	16.667	(15.282)	1.387
Altri ricavi e proventi	16.796	62.676	79.472
Totale altri	33.463	47.394	80.859
Totale altri ricavi e proventi	495.935	(379.147)	116.790

Gli Altri ricavi risultano essere pari ad Euro 0,12 milioni, principalmente relativi a (i) quote di competenza del credito d'imposta derivante dalle attività di Ricerca e Sviluppo per Euro 0,08 milioni; (ii) contributi statali per favorire le assunzioni per complessivi 0,03 milioni di euro.

Il rilevante scostamento rilevato rispetto al precedente periodo è da ricondursi al credito imposta spese IPO per Euro 0,45 milioni registrato nel corso del I semestre 2022 a seguito della quotazione, avvenuta nel precedente mese di dicembre 2021, sull'EGM.

L'EBITDA, pari al 30 giugno 2023 ad Euro 1,45 milioni, rileva un incremento di Euro 0,81 milioni rispetto al periodo precedente (dato al 30 giugno 2022 pari ad Euro 0,64 milioni), principalmente

per il combinato effetto sia del maggior volume della produzione per complessivi Euro 4,93 milioni (da Euro 2,37 milioni del 30 giugno 2022 ad Euro 7,30 milioni del 30 giugno 2023) che dei maggiori costi per servizi - direttamente correlati ai maggiori ricavi conseguiti - per Euro 3,55 milioni (da Euro 1,08 milioni al 30 giugno 2022 ad Euro 4,63 milioni del 30 giugno 2023) che dei maggiori costi del personale per Euro 0,50 milioni (da Euro 0,48 milioni di euro al 30 giugno 2022 ad Euro 0,99 milioni del 30 giugno 2023) riconducibile all'incremento del numero medio di dipendenti.

Questi incrementi registrati hanno determinato un decremento dell'EBITDA margin al 21,27% (rispetto al 34,03% del periodo di raffronto), dato comunque da considerarsi molto soddisfacente e positivo alla luce dell'incremento registrato rispetto al dato al 31 dicembre 2022. I maggiori ammortamenti del periodo corrente (pari ad Euro 0,44 milioni) rispetto al periodo precedente (pari ad Euro 0,28 milioni) e gli accantonamenti del periodo per Euro 0,05 milioni portano l'EBIT ad Euro 0,96 milioni (rispetto ad Euro 0,36 milioni del periodo precedente), con un incremento pari al 171% rispetto al periodo di confronto.

Il risultato netto risulta essere positivo per Euro 0,67 milioni con un incremento del 229% rispetto al risultato netto positivo di Euro 0,20 milioni del periodo precedente.

Principali dati patrimoniali

Valuta €	30.06.2023	31.12.2022
Immobilizzazioni immateriali	3.913.008	4.695.347
Immobilizzazioni materiali	102.351	95.598
Immobilizzazioni finanziarie	327.080	321.080
Attivo fisso netto	4.342.439	5.112.025
Crediti commerciali	6.574.494	1.096.737
Debiti commerciali	(3.941.472)	(1.016.441)
Capitale circolante commerciale	2.633.022	80.296
Altre attività correnti	601.014	478.903
Altre passività correnti	(387.485)	(152.216)
Crediti e debiti tributari	204.439	1.097.418
Ratei e risconti netti	(361.599)	(433.965)
Capitale circolante netto	2.689.391	1.070.436
Attività per imposte anticipate	99.336	99.336
TFR	(109.923)	(100.718)
Capitale investito netto	7.021.243	6.181.079
Patrimonio netto	7.634.298	6.961.855
Posizione finanziaria netta	(613.055)	(780.776)
Fonti di finanziamento	7.021.243	6.181.079

Di seguito elencate le motivazioni alla base delle principali variazioni rilevate.

La variazione registrata nel saldo delle "Immobilizzazioni immateriali" è riconducibile principalmente alle quote di ammortamento del periodo pari ad Euro 0,43 milioni e all'interruzione di un progetto in corso in collaborazione con fornitore terzo che ha comportato lo storno di "immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" per Euro 0,27 milioni.

La voce "Crediti commerciali" accoglie il saldo dei crediti verso clienti pari ad Euro 1,58 milioni (Euro 0,86 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e il saldo dei crediti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari ad Euro 4,99 milioni (saldo pari ad Euro 0,23 milioni nel precedente

esercizio).

La voce “Debiti commerciali” accoglie il saldo dei debiti verso fornitori pari ad Euro 3,87 milioni (Euro 0,66 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e il saldo dei debiti verso imprese controllate - aventi natura commerciale - pari ad Euro 0,07 milioni (saldo pari ad Euro 0,36 milioni nel precedente esercizio).

Il decremento dei “Crediti e debiti tributari” (pari ad Euro 1,10 milioni al 31 dicembre 2022 e ad Euro 0,20 milioni di euro al 30 giugno 2023) è dovuto (i) per Euro 0,50 milioni, all’utilizzo del periodo di crediti di imposta (IPO, bonus facciate, superbonus 110%, ecc) (ii) per Euro 0,27 milioni agli effetti della fiscalità del periodo.

La posizione finanziaria netta al 31 giugno 2023 risulta essere negativa (cassa) per Euro 0,61 milioni.

Per maggiori informazioni sulla “Posizione finanziaria netta” si rimanda a quanto di seguito riportato:

Valuta: €	30.06.2023	31.12.2022
A. Disponibilità liquide	(846.654)	(1.204.839)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0
C. Altre attività correnti	(474.870)	(323.839)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(1.321.524)	(1.528.678)
E. Debito finanziario corrente	47.584	87.017
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	47.584	87.017
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) -(D)	(1.273.940)	(1.441.661)
I. Debito finanziario non corrente	660.885	660.885
J. Strumenti di debito	0	0
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	660.885	660.885
M. Indebitamento Finanziario Netto (H) + (L)	(613.055)	(780.776)

Principali indicatori

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30.06.2023	30.06.2022
Margine primario di struttura	3.328.139	1.880.110
Margine secondario di struttura	4.124.833	2.647.270
Margine di disponibilità (CCN)	4.124.833	2.647.270
Margine di tesoreria	4.124.833	2.647.270

L’incremento del margine primario di struttura rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla quota di ammortamenti del periodo e a quanto dettagliato nel paragrafo precedente relativamente alle “immobilizzazioni immateriali in corso e acconti”.

Il dato, ampiamente positivo, evidenzia che la struttura aziendale è totalmente finanziata dalle risorse apportate dagli azionisti. Di conseguenza, ampiamente positivo è anche il dato di margine secondario di struttura, del margine di disponibilità e del margine di tesoreria, a dimostrazione della solidità e dell’equilibrio finanziario della società.

La medesima dinamica è rappresentata anche sotto forma dei principali indici e quozienti di

disponibilità e di indebitamento, di seguito riportati.

Indicatori di solvibilità	30.06.2023	31.12.2022
Quoziente di disponibilità	1,77	2,37
Indice di liquidità (quick ratio)	1,77	2,37
Quoziente primario di struttura	1,77	1,37
Quoziente secondario di struttura	1,96	1,52
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	55,43%	72,08%

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30.06.2023	31.12.2022
Quoziente di indebitamento complessivo	0,80	0,39
Quoziente di indebitamento finanziario	0,09	0,11

Si riporta di seguito la classificazione dello Stato patrimoniale per aree funzionali e in chiave finanziaria.

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	30.06.2023	31.12.2022
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	12.970.085	9.013.487
Passività operative	5.429.268	1.948.649
Capitale investito operativo netto	7.540.817	7.064.838
Impieghi extra-operativi	801.950	644.919
Capitale investito netto	8.342.767	7.709.757
FONTI		
Mezzi propri	7.634.298	6.961.855
Debiti finanziari	708.469	747.902
Capitale di finanziamento	8.342.767	7.709.757

Stato Patrimoniale finanziario	30.06.2023	31.12.2022
ATTIVO FISSO	4.306.159	5.081.745
Immobilizzazioni immateriali	3.913.008	4.695.347
Immobilizzazioni materiali	102.351	95.598
Immobilizzazioni finanziarie	290.800	290.800
ATTIVO CIRCOLANTE	9.465.876	4.576.661
Liquidità differite	8.619.222	3.371.822
Liquidità immediate	846.654	1.204.839
CAPITALE INVESTITO	13.772.035	9.658.406
MEZZI PROPRI	7.634.298	6.961.855
Capitale sociale	383.250	383.250
Riserve	7.251.048	6.578.605
PASSIVITA' CONSOLIDATE	796.694	767.160
PASSIVITA' CORRENTI	5.341.043	1.929.391
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	13.772.035	9.658.406

Alla data del 30 giugno 2023 l'attivo immobilizzato risulta essere pari ad Euro 4,31 milioni con un decremento di Euro 0,78 milioni rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto degli ammortamenti del periodo e di quanto dettagliato nei precedenti paragrafi.

Il capitale circolante netto (ottenuto come differenza tra l'attivo circolante e le passività correnti) risulta essere ampiamente positivo e pari ad Euro 4,12 milioni di euro (Euro 2,65 milioni 31 dicembre 2022, con un incremento di Euro 1,47 milioni), con crediti commerciali che hanno registrato un incremento di Euro 4,88 milioni - di cui Euro 4,75 milioni verso imprese controllate - e con un incremento, rispetto al periodo precedente, anche delle passività correnti per Euro 3,41 milioni - di

cui Euro 3,2 milioni verso fornitori esterni.

Dal punto di vista economico, si riportano di seguito i principali indici di redditività.

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return on Equity)	8,81%	2,88%
ROE lordo	11,86%	4,52%
ROI (Return on Investment)	11,57%	4,79%
ROS (Return on Sales)	14,47%	18,88%

I principali indicatori economici, in territorio ampiamente positivo, dimostrano l'efficacia dell'operatività aziendale e la lungimiranza dei piani di investimento finora effettuati dalla società.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 10 gennaio 2023, contestualmente all'approvazione del calendario finanziario, il Consiglio di Amministrazione, al fine di dedicare di dedicare maggiori energie al processo di comunicazione con gli investitori. ha nominato il dott. Giovanbattista Patalano quale nuovo Investor Relations Manager.

In data 23 gennaio 2023, la Società ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale risultante a seguito dell'assegnazione di n. 500 Azioni Ordinarie di Finanza.tech S.p.A. Società Benefit di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 1.000 Warrant nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei "Warrant Finanza.tech 2021-2024" – Cod. ISIN: IT0005475147 (i "Warrant"), ricompreso tra il 5 dicembre 2022 e il 20 dicembre 2022, estremi inclusi (si rimanda al comunicato stampa del 20 dicembre 2022). In conseguenza di quanto indicato, risultano quindi in circolazione n. 6.664.000 Warrant.

In data 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella parte generale e speciale (in breve, il "Modello 231"). In conformità con quanto previsto nel Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di Finanza.tech S.p.A. SB ha altresì nominato l'Organismo di Vigilanza per il prossimo triennio nella persona dell'Avv. Prof. Giuseppe Fotino, con il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all'interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

In data 6 marzo 2023, Finanza.tech S.p.A. Società Benefit – fintech company quotata su Euronext Growth Milan – ha comunicato di aver stipulato accordi con due primarie large corporate del

panorama nazionale, finalizzati all'acquisto da parte delle stesse di crediti di imposta derivanti da interventi edilizi ex art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. "Superbonus 110%") per un importo complessivo pari a 425 milioni di euro per le annualità 2023-2026. Attraverso l'operatività della propria piattaforma, Finanza.tech si occupa delle attività di scouting dei cedenti, analisi AML, antifrode e del merito creditizio delle controparti, data gathering e check della documentazione tecnica, nonché del supporto tecnico-informatico e di gestione delle operazioni di pagamento funzionali alle attività di execution.

In data 28 aprile 2022, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla ratifica della cooptazione del Dott. Stefano Tana quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sempre in pari la medesima Assemblea, convocata in seduta straordinaria, ha deliberato l'integrazione dell'art. 3.1 dello statuto societario con quanto di seguito riportato:

"g) nel rispetto dell'art. 25 comma 2 lettera f) del D.L. 179/2021, ha per oggetto, sia in Italia che all'estero, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente:

- la predisposizione e la vendita a terzi di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali;
- la gestione di banche dati di qualsiasi natura e genere;
- il recupero crediti in genere nonché lo smobilizzo ed il recupero crediti tramite il loro acquisto, gestione e loro eventuale rivendita nelle forme e nei modi di legge; agenzia di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali, recupero crediti, agenzia di investigazioni;
- la fornitura di servizi in particolare relative a banche dati, l'acquisizione, la gestione e la cessione a terzi di sistemi informatici e gestionali, di software e banche nonché di banche dati;
- la prestazione di servizi informatici di supporto alla gestione aziendale, editoria anche elettronica, commercio elettronico di informazioni, banche dati ed immagini, con distribuzione di tali dati anche in forma telematica e ogni altra attività connessa".

In data 19 giugno 2023, la Finanza.tech ha ricevuto il Rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un importante premio istituzionale che valorizza il costante impegno della fintech nella corretta gestione del proprio business, secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale con un punteggio di ★★++ , con successivo inserimento della società nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità.

In data 23 giugno 2023, l'Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisore legale originariamente conferito a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per il triennio 2021-2023, dall'Assemblea

degli Azionisti della Società del 30 novembre 2021, anche a seguito di analisi dell'apposito parere predisposto dal Collegio Sindacale, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione consensuale anticipata con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ed il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025, a seguito di analisi della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, alla società di revisione Audirevi S.p.A.

Nel corso della medesima adunanza, l'Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione stesso ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali, queste ultime non sono rilevanti in relazione al business aziendale.

Per quanto concerne il personale, la Società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macroeconomica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Dato il particolare business aziendale e le modalità di fatturazione in larga parte a success fee è da ritenersi marginale.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure di monitoraggio settimanali al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Anche questo rischio è da ritenersi irrilevante in virtù delle modalità di fatturazione della società (success fee).

Rischio di tasso d'interesse

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Anche questo rischio, per le ragioni precedentemente esposte, è da ritenersi non significativo.

Rischio di cambio

La Società non pone in essere operazioni in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2023 il Gruppo ha proseguito nelle attività di ricerca e sviluppo avviate negli anni precedenti rivolte alla realizzazione di una serie di software, di seguito riportati:

- FT Full Digital
- Know-Your-Match 2.0 (o KYM 2.0): software di matching che recepisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo sulle aziende sia in automatico tramite analisi di dati disponibili nel web sia da fonti pubbliche che private, sia accedendo alle banche dati del Gruppo, ove sono raccolti i dati e le informazioni degli utenti del portale "finanza.tech, nonché quelli elaborati dagli analisti finanziari del Gruppo, e all'integrazione degli stessi all'interno di un sistema di machine learning in grado di potenziare l'attuale sistema di matching.
- Piattaforma crediti fiscali Sogg.istituzionali: piattaforma di per la cessione dei crediti fiscali, in grado di mettere a disposizione degli investitori una dashboard attraverso la quale poter valutare in tempo reale i crediti dei diversi interlocutori interessati alla cessione – già validati da una rigorosa due diligence – e nel contempo di avere contezza della loro valorizzazione e del loro prezzo di acquisto. Grazie alle informazioni acquisite, la dashboard è in grado di stimare il quantitativo ottimale di crediti da acquistare per gestire gli oneri fiscali, anno per anno, del soggetto acquirente.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della/e società:

- FT Consulting S.r.l.

- FT Broker S.p.A.
- CM Tech S.p.A.
- Invest Gate S.r.l.
- FT Software S.r.l.
- FT Direct Funds S.r.l.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i dati relativi alle società che sono assoggettate ad attività di direzione e coordinamento da parte di Finanza.Tech S.p.A. SB

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	05505880657	10.000	7.250	18.026	20.000	100,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	37.213	450.320	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(1.015)	123.986	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	2.521	13.228	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	(528)	7.844	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.237)	3.764	5.000	100,00	5.000
Totale								290.800

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base degli accordi sottoscritti nel corso del 2023 e della consolidata posizione della Società all'interno del panorama fintech nazionale, e dei risultati raggiunti nell'esercizio precedente, si consolida il proseguimento del percorso di crescita di Finanza.tech nel corso del 2023, anno in cui ci si aspetta un ulteriore miglioramento di tutti gli indicatori industriali, economici e finanziari.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:
Via Irno,2 - Salerno (SA) – 84135

L'Amministratore Delegato

Nicola Occhinegro

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Giorgio Parziale, iscritto al n. 278/A all'ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Benevento, in qualità di intermediario incaricato dalla società, dichiara che il presente documento informatico in formato Xbrl è conforme a quello che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge sui libri sociali tenuti dalla società ai sensi di legge.

STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30-06-2023	31-12-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	938.743	1.063.643
2) Costi di sviluppo	10.750	12.900
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.009.071	1.092.381
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	30.000	30.000
5) Avviamento	1.548.546	1.689.314
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	375.898	805.309
7) Altre	0	1.800
Totale immobilizzazioni immateriali	3.913.008	4.695.347
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	102.351	95.598
Totale immobilizzazioni materiali	102.351	95.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	290.800	290.800
Totale partecipazioni	290.800	290.800
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	319.061	181.617
Totale crediti verso imprese controllate	319.061	181.617
c) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.500	45.000
Totale crediti verso controllanti	54.500	45.000
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.280	30.280
Totale crediti verso altri	36.280	30.280
Totale Crediti	409.841	256.897
Totale immobilizzazioni finanziarie	700.641	547.697
Totale immobilizzazioni (B)	4.716.000	5.338.642
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.582.358	859.920
Totale crediti verso clienti	1.582.358	859.920
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.992.136	236.817
Totale crediti verso imprese controllate	4.992.136	236.817
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	770.855	1.273.256
Totale crediti tributari	770.855	1.273.256
5-ter) Imposte anticipate	99.336	99.336
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	601.014	478.903
Totale crediti verso altri	601.014	478.903
Totale crediti	8.045.699	2.948.232
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	101.309	97.222
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	101.309	97.222
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	845.869	1.201.549
3) Danaro e valori in cassa	785	3.290
Totale disponibilità liquide	846.654	1.204.839
Totale attivo circolante (C)	8.993.662	4.250.293
D) RATEI E RISCOINTI	62.373	69.471
TOTALE ATTIVO	13.772.035	9.658.406

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30-06-2023	31-12-2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	383.250	383.250
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	3.665.810
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	42.844	39.912
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserveç	2.869.952	2.814.257
Totale altre riserve	2.869.952	2.814.257
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	672.442	58.626
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	7.634.298	6.961.855
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	109.923	100.718
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.022	13.683
Esigibili oltre l'esercizio successivo	489.561	489.561
Totale debiti verso banche	502.583	503.244
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.562	73.334
Esigibili oltre l'esercizio successivo	171.324	171.324
Totale debiti verso altri finanziatori	205.886	244.658
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.868.943	658.228
Totale debiti verso fornitori	3.868.943	658.228
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.529	358.213
Totale debiti verso imprese controllate	72.529	358.213
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	540.530	170.281
Esigibili oltre l'esercizio successivo	25.886	5.557
Totale debiti tributari	566.416	175.838
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	79.231	56.882
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.231	56.882
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	308.254	95.334
Totale altri debiti	308.254	95.334
Totale debiti (D)	5.603.842	2.092.397
E) RATEI E RISCONTI	423.972	503.436
TOTALE PASSIVO	13.772.035	9.658.406

CONTO ECONOMICO



CONTO ECONOMICO	30-06-2023	30-06-2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.184.841	1.872.683
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	35.931	462.473
Altri	80.859	33.462
Totale altri ricavi e proventi	116.790	495.935
Totale valore della produzione	7.301.631	2.368.618
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.672	14.659
7) Per servizi	4.637.036	1.083.547
8) Per godimento di beni di terzi	110.052	123.594
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	740.380	356.717
b) Oneri sociali	199.235	83.125
c) Trattamento di fine rapporto	39.703	26.592
e) Altri costi	8.202	16.192
Totale costi per il personale	987.520	482.626
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	430.596	276.225
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.240	7.392
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	47.796	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	488.632	283.617
14) Oneri diversi di gestione	92.069	25.446
Totale costi della produzione	6.338.981	2.013.489
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	962.650	355.129
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	19.337	34.130
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.337	34.130
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(19.337)	(34.130)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	943.313	320.999
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	233.007	116.552
Imposte relative ad esercizi precedenti	37.864	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	270.871	116.552
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	672.442	204.447

RENDICONTO FINANZIARIO



Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	672.442	58.626
Imposte sul reddito	270.871	14.156
Interessi passivi/(attivi)	19.337	41.960
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	962.650	114.742
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	83.715	68.257
Ammortamenti delle immobilizzazioni	440.836	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	-	98.547
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	524.551	166.804
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.487.201	281.546
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(770.234)	(263.784)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.210.715	(479.742)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	7.098	(69.471)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(79.464)	165.035
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(4.305.737)	(1.527.296)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.937.622)	(2.175.258)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(450.421)	(1.893.712)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.337)	(41.960)
(Utilizzo dei fondi)	(26.714)	(11.654)
Totale altre rettifiche	(46.051)	(53.614)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(496.472)	(1.947.326)
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.570)	(27.312)
Disinvestimenti	1.577	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(1.194.834)
Disinvestimenti	351.743	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(152.944)	(93.874)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.087)	(9.000)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	177.720	(1.325.020)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(661)	(23.636)
Accensione finanziamenti	0	353.469
(Rimborso finanziamenti)	(38.772)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	501.059
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(39.432)	830.892
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(358.185)	(2.441.454)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.201.549	3.640.174

Denaro e valori in cassa	3.290	6.119
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.204.839	3.646.293
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	845.869	1.201.549
Denaro e valori in cassa	785	3.290
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	846.654	1.204.839

NOTA INTEGRATIVA



Relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2023

PREMESSA

La relazione semestrale al 30/06/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

La relazione semestrale è stata redatta secondo la formulazione degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, che costituiscono parte del bilancio, sono stati preparati in conformità, rispettivamente, degli artt. 2424, 2424 bis c.c., e degli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e secondo gli schemi di bilancio previsti dall'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio".

Il Rendiconto Finanziario previsto dall'art. 2423-ter del c.c. è stato impostato secondo quanto previsto dall'Appendice "A" dell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

Per una maggior chiarezza espositiva, le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico il cui importo è pari a zero sono state omesse.

Inoltre, l'iscrizione tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni è stata effettuata indicando i valori al netto dei relativi fondi di ammortamento.

La relazione semestrale è redatta in unità di euro.

Di seguito esponiamo le informazioni che, secondo la normativa di riferimento, devono essere contenute nella presente Nota integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio di riferimento

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società ha proseguito il percorso di investimenti e rafforzamento della struttura che ha avuto, come punto di partenza, in data 29 dicembre 2021, la quotazione sul mercato Euronext Growth Milan (già AIM Italia), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

In data 10 gennaio 2023, contestualmente all'approvazione del calendario finanziario, il Consiglio di Amministrazione, al fine di dedicare maggiori energie al processo di comunicazione con gli investitori, ha nominato il dott. Giovanbattista Patalano quale nuovo Investor Relations Manager.

In data 23 gennaio 2023, la Società ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale

risultante a seguito dell’assegnazione di n. 500 Azioni Ordinarie di Finanza.tech S.p.A. Società Benefit di nuova emissione, conseguente all’esercizio di n. 1.000 Warrant nel corso del Primo Periodo di Esercizio dei “Warrant Finanza.tech 2021-2024” – Cod. ISIN: IT0005475147 (i “Warrant”), ricompreso tra il 5 dicembre 2022 e il 20 dicembre 2022, estremi inclusi (si rimanda al comunicato stampa del 20 dicembre 2022). In conseguenza di quanto indicato, risultano quindi in circolazione n. 6.664.000 Warrant.

In data 28 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l’adozione del “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” predisposto ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nella parte generale e speciale (in breve, il “Modello 231”). In conformità con quanto previsto nel Modello 231, il Consiglio di Amministrazione di Finanza.tech S.p.A. SB ha altresì nominato l’Organismo di Vigilanza per il prossimo triennio nella persona dell’Avv. Prof. Giuseppe Fotino, con il compito di vigilare sulla corretta implementazione, efficacia ed osservanza del Modello 231 all’interno della Società, nonché di curarne il relativo aggiornamento.

In data 6 marzo 2023, Finanza.tech S.p.A. Società Benefit – fintech company quotata su Euronext Growth Milan – ha comunicato di aver stipulato accordi con due primarie large corporate del panorama nazionale, finalizzati all’acquisto da parte delle stesse di crediti di imposta derivanti da interventi edilizi ex. art. 119 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020 (c.d. “Superbonus 110%”) per un importo complessivo pari a 425 milioni di euro per le annualità 2023-2026. Attraverso l’operatività della propria piattaforma, Finanza.tech si occupa delle attività di scouting dei cedenti, analisi AML, antifrode e del merito creditizio delle controparti, data gathering e check della documentazione tecnica, nonché del supporto tecnico-informatico e di gestione delle operazioni di pagamento funzionali alle attività di execution.

In data 28 aprile 2023, l’Assemblea degli Azionisti ha provveduto alla ratifica della cooptazione del Dott. Stefano Tana quale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Sempre in pari la medesima Assemblea, convocata in seduta straordinaria, ha deliberato l’integrazione dell’art. 3.1 dello statuto societario con quanto di seguito riportato:

“g) nel rispetto dell’art. 25 comma 2 lettera f) del D.L. 179/2021, ha per oggetto, sia in Italia che all’estero, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, e più specificamente:

- la predisposizione e la vendita a terzi di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali;
- la gestione di banche dati di qualsiasi natura e genere;
- il recupero crediti in genere nonché lo smobilizzo ed il recupero crediti tramite il loro acquisto, gestione e loro eventuale rivendita nelle forme e nei modi di legge;
- agenzia di informazioni commerciali, visure, certificazioni e accertamenti ipocatastali,

recupero crediti, agenzia di investigazioni;

- la fornitura di servizi in particolare relative a banche dati, l'acquisizione, la gestione e la cessione a terzi di sistemi informatici e gestionali, di software e banche nonché di banche dati;
- la prestazione di servizi informatici di supporto alla gestione aziendale, editoria anche elettronica, commercio elettronico di informazioni, banche dati ed immagini, con distribuzione di tali dati anche in forma telematica e ogni altra attività connessa”.

In data 19 giugno 2023, la Finanza.tech ha ricevuto il Rating di legalità dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), un importante premio istituzionale che valorizza il costante impegno della fintech nella corretta gestione del proprio business, secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale con un punteggio di ★★++ , con successivo inserimento della società nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità.

In data 23 giugno 2023, l'Assemblea degli Azionisti, convocata in seduta ordinaria, ha deliberato la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisore legale originariamente conferito a RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. per il triennio 2021-2023, dall'Assemblea degli Azionisti della Società del 30 novembre 2021, anche a seguito di analisi dell'apposito parere predisposto dal Collegio Sindacale, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere occorrente per la sottoscrizione dell'accordo di risoluzione consensuale anticipata con RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ed il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2023-2025, a seguito di analisi della proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale, alla società di revisione Audirevi S.p.A.

Nel corso della medesima adunanza, l'Assemblea degli Azionisti ha altresì deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione stesso ad effettuare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile.

Prospettiva della continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene che, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria della Società, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, anche con riferimento ai possibili effetti e criticità legati alle crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, allo stato attuale non si ravvedono incertezze in ordine alla continuità aziendale.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene fatto salvo il ricorso a norme in deroga.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa: sono iscritti, come previsto dall'art. 2426 codice civile, previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in relazione alla vita utile stimata, nel limite massimo di 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, stimata in n.7 anni.

Le immobilizzazioni in corso comprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati

nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentare la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento, salvo il ricorso a norme in deroga, è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile, tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è ammortizzato sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/ UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti.

La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell' art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo. Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre: effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale, calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente, dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 § 104, i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i debiti a lunga scadenza la Società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice Civile.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Proventi ed oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nel periodo di competenza.

Imposte sul reddito del periodo - anticipate e differite

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio. Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante. Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili. Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del periodo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.913.008 (€ 4.695.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.249.002	21.500	1.534.512	30.000	1.970.850	805.309	1.800	5.612.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.359	8.600	442.131	0	281.536	0	0	917.626
Valore di bilancio	1.063.643	12.900	1.092.381	30.000	1.689.314	805.309	1.800	4.695.347
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	159.411	0	0	(159.411)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	81.743	0	0	0	0	81.743
Ammortamento dell'esercizio	124.900	2.150	160.978	0	140.768	0	1.800	430.596
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(270.000)	0	(270.000)
Totale variazioni	(124.900)	(2.150)	(83.310)	0	(140.768)	(429.411)	(1.800)	(782.339)
Valore di fine esercizio								
Costo	1.249.002	21.500	1.612.180	30.000	1.970.850	375.898	1.800	5.261.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.259	10.750	603.109	0	422.304	0	1.800	1.348.222
Valore di bilancio	938.743	10.750	1.009.071	30.000	1.548.546	375.898	0	3.913.008

Le altre variazioni registrate nella voce "Immobilizzazioni in corso" sono da ricondursi alla restituzione, da parte di un fornitore terzo, di un acconto in precedenza versato per il supporto allo svolgimento di alcune attività non strategiche in precedenza esternalizzate.

Con riferimento alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si evidenzia che, al fine di tutelare la notorietà acquisita nel corso degli anni, la società ha espletato tutte le formalità necessarie per la protezione del proprio marchio a livello europeo tramite presentazione dell'istanza di tutela presso l'EUIPO (Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale) e, per la protezione a livello nazionale, presso l'UIBM (Ufficio Italiano Brevetti e Marchi).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 102.351 (€ 95.598 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	115.076	115.076
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.478	19.478
Valore di bilancio	95.598	95.598
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	18.570	18.570
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.679	1.679
Ammortamento dell'esercizio	10.240	10.240
Altre variazioni	102	102
Totale variazioni	6.753	6.753
Valore di fine esercizio		
Costo	131.967	131.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.616	29.616
Valore di bilancio	102.351	102.351

Le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente dalla voce "Altri beni" che è pari a € 102.351, così composta:

- Mobili e Arredi e Allestimento uffici € 65.751
- Macchine uff. elett. ed elettromecc. € 36.409
- Minuterie € 191

Non si segnalano beni materiali soggetti a gravami.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile, si dà atto che alla chiusura del periodo non risultano esserci contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 290.800 (€ 290.800 nel precedente esercizio).

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente e credito
Ft Consulting S.r.l.	Salerno	05505880657	10.000	7.250	18.026	20.000	100,00	20.000
Ft Broker S.p.A.	Salerno	14035771006	100.000	37.213	450.320	100.000	100,00	120.800
C.M. Tech S.p.A.	Milano	10820830965	125.000	(1.015)	123.986	125.000	100,00	125.000
Invest Gate S.r.l.	Salerno	05855010657	10.000	2.521	13.228	10.000	100,00	10.000
Ft Software S.r.l.	Salerno	05876850651	10.000	(528)	7.844	10.000	100,00	10.000
Finanz.tech Direct funds S.r.l.	Milano	11712450961	5.000	(1.237)	3.764	5.000	100,00	5.000
Totale								290.800

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	290.800	290.800
Valore di bilancio	290.800	290.800
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	290.800	290.800
Valore di bilancio	290.800	290.800

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 409.841 (€ 256.897 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	181.617	181.617	137.444	319.061	319.061
Verso imprese controllanti esigibili entro esercizio successivo	45.000	45.000	9.500	54.500	54.500
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	30.280	30.280	6.000	36.280	36.280
Totale	256.897	256.897	152.944	409.841	409.841

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	181.617	137.444	319.061	319.061	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	45.000	9.500	54.500	54.500	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	30.280	6.000	36.280	36.280	0	0
Totale crediti immobilizzati	256.897	152.944	409.841	409.841	0	0

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile si segnala che tutti i crediti immobilizzati sono localizzati in Italia.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 8.045.699 (€ 2.948.232 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	1.788.397	0	1.788.397	206.039	1.582.358
Verso imprese controllate	4.992.136	0	4.992.136	0	4.992.136
Crediti tributari	770.855	0	770.855		770.855
Imposte anticipate			99.336		99.336
Verso altri	601.014	0	601.014	0	601.014
Totale	8.152.402	0	8.152.402	206.039	8.045.699

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante accantonamento ad apposito fondo svalutazione relativamente alle posizioni scadute e/o oggetto di apposite azioni legali di recupero. Nel processo di stima del fondo svalutazione sono state considerate tutte le informazioni a disposizione, ivi compresi incassi (parziali e/o totali) ottenuti fino alla data di predisposizione della presente relazione semestrale.

Si riporta di seguito il prospetto di riepilogo della movimentazione del fondo svalutazione crediti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti	158.242	47.797	0	206.039
Totale	158.242	47.797	0	206.039

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	859.920	722.438	1.582.358	1.582.358	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	236.817	4.755.314	4.992.136	4.992.136	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.273.256	(394.362)	770.855	770.855	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	99.336	0	99.336			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	478.903	122.111	601.014	601.014	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.948.232	5.205.501	8.045.699	7.946.358	0	0

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 101.309 (€ 97.222 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	97.222	4.087	101.309
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	97.222	4.087	101.309

Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione della voce:

- Quote fondi comuni di investimento € 48.759
- Titoli polizza vita Banca Sella € 25.000
- Fondo comune di investimento Sella € 25.000
- Investimento B/T Criptalia € 2.500
- Investimento B/T October € 50

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 846.654 (€ 1.204.839 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.201.549	(355.680)	845.869
Denaro e altri valori in cassa	3.290	(2.505)	785
Totale disponibilità liquide	1.204.839	(358.185)	846.654

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 62.373 (€ 69.471 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	69.471	(7.098)	62.373
Totale ratei e risconti attivi	69.471	(7.098)	62.373

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Costi per consulenze	29.753
Costi per utilizzo licenze e software	10.039
Costi per informazioni commerciali	6.598
Canoni di locazione	6.486
Polizze assicurative	4.725
Costi per formazione	4.565
Vari	205
Totale	62.373

Non si rilevano ratei/risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 7.634.298 (€ 6.961.855 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	383.250	0	0	0	0	0		383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.665.810	0	0	0	0	0		3.665.810
Riserva legale	39.912	0	2.932	0	0	0		42.844
Altre riserve								
Varie altre riserve	2.814.257	0	55.694	0	0	1		2.869.952
Totale altre riserve	2.814.257	0	55.694	0	0	1		2.869.952
Utile (perdita) dell'esercizio	58.626	0	(58.626)	0	0	0	672.442	672.442
Totale Patrimonio netto	6.961.855	0	0	0	0	0	672.442	7.634.298

Descrizione	Importo
Riserva Statutaria	434
Riserva non distr. ex art. 2426 c.c.	2.356.209
Riserva indisponibile L 126/2020	513.309
Totale	2.869.952

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	341.500	0	0	41.750	0	0		383.250
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.206.500	0	0	459.310	0	0		3.665.810
Riserva legale	19.630	0	20.282	0	0	0		39.912
Altre riserve								
Varie altre riserve	1.971.285	0	842.973	0	0	(1)		2.814.257
Totale altre riserve	1.971.285	0	842.973	0	0	(1)		2.814.257
Utili (perdite) portati a nuovo	457.614	0	(457.614)	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	405.641	0	(405.641)	0	0	0	58.626	58.626
Totale Patrimonio netto	6.402.170	0	0	501.060	0	(1)	58.626	6.961.855

La movimentazione del periodo è dovuta alla destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 28 aprile 2023.

Con riferimento alla sospensione degli ammortamenti operata nel corso del precedente esercizio, al fine di adempiere agli obblighi informativi di cui alla L.126/2020 – successivamente prorogata per l'esercizio 2022 dall'art.3 comma 8 del DL n.198/2022 convertito in L. 14/2023 – si riporta di seguito l'ammontare teorico della riserva indisponibile a tal fine da costituirsi nonché l'importo delle riserve effettivamente costituite e, di conseguenza, l'ammontare residuo non ancora coperto dalle riserve.

	Valore esercizio corrente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	796.020
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti)	513.309
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	282.711

Infine, nel seguito si dà conto del n° di azioni presenti sul mercato

Azionista	N° azioni	% Azioni
Sursum corda	10.000.000	75,00%
Mercato	3.332.500	25,00%
Totale	13.332.500	100,00%

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	383.250	Apporti dai soci/Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.665.810	Capitale	B
Riserva legale	42.844	Utili/riserva di utili	B
Altre riserve			
Varie altre riserve	2.869.952	Rivalutazione partecipazione/utili	B
Totale altre riserve	2.869.952		
Totale	6.961.856		

Legenda: A: per aumento di capitale /B: per copertura perdite /C: per distribuzione ai soci /D: per altri vincoli statutari /E: altro

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 109.923 (€ 100.718 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	100.718
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.919
Utilizzo nell'esercizio	26.714
Totale variazioni	9.205
Valore di fine esercizio	109.923

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.603.842 (€ 2.092.397 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	503.244	-661	502.583
Debiti verso altri finanziatori	244.658	-38.772	205.886
Debiti verso fornitori	658.228	3.210.715	3.868.943
Debiti verso imprese controllate	358.213	-285.684	72.529
Debiti tributari	175.838	390.578	566.416
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	56.882	22.349	79.231
Altri debiti	95.334	212.920	308.254
Totale	2.092.397	3.511.445	5.603.842

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	503.244	-661	502.583	13.022	489.561	218.345
Debiti verso altri finanziatori	244.658	-38.772	205.886	34.562	171.324	0
Debiti verso fornitori	658.228	3.210.715	3.868.943	3.868.943	0	0
Debiti verso imprese controllate	358.213	-285.684	72.529	72.529	0	0
Debiti tributari	175.838	390.578	566.416	540.530	25.886	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.882	22.349	79.231	79.231	0	0
Altri debiti	95.334	212.920	308.254	308.254	0	0
Totale debiti	2.092.397	3.511.445	5.603.842	4.917.071	686.771	218.345

La quota della voce "Debiti verso banche" di durata superiore a 5 anni fa riferimento alla rate scadenti oltre il 31 dicembre 2027 di un contratto di finanziamento sottoscritto nel corso del mese di ottobre 2022 con Banca Intesa San Paolo S.p.A. dell'importo complessivo di Euro 500.000, da rimborsare in n.96 rate mensili.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
ITALIA	502.583	205.886	3.844.227	72.529	566.416	79.231	308.254	5.579.126
Paesi UE	0	0	24.590	0	0	0	0	24.590
Paesi Extra UE	0	0	126	0	0	0	0	126
Totale	502.583	205.886	3.868.943	72.529	566.416	79.231	308.254	5.603.842

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	502.583	502.583
Debiti verso altri finanziatori	205.886	205.886
Debiti verso fornitori	3.868.943	3.868.943
Debiti verso imprese controllate	72.529	72.529
Debiti tributari	566.416	566.416
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.231	79.231
Altri debiti	308.254	308.254
Totale debiti	5.603.842	5.603.842

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 423.972 (€ 503.436 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	503.436	(79.464)	423.972
Totale ratei e risconti passivi	503.436	(79.464)	423.972

Si riporta di seguito il dettaglio di composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconto passivo R&S 2019	8.477
Risconto passivo R&S 2020	71.894
Risconto passivo R&S 2021	100.505
Risconto passivo R&S 2022	243.096
Totale	423.972

Non si rilevano ratei/risconti passivi di durata superiore a 5 anni.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	30.06.2023
Tax Credit	7.026.136
Core Match	106.384
Business information	25.101
Consulting	27.220
Totale	7.184.841

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Categoria di attività	30.06.2023
Italia	7.184.841
Totale	7.184.841

Altri approfondimenti sono stati forniti sulla Relazione sulla Gestione.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 116.788 (€ 495.935 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2022	Variazione	30.06.2023
Contributi in conto esercizio	462.473	(426.542)	35.931
Altri			
Sopravvenienze e insussistenze attive	16.667	(15.282)	1.387
Altri ricavi e proventi	16.796	62.676	79.472
Totale altri	33.463	47.394	80.859
Totale altri ricavi e proventi	495.935	(379.147)	116.790

Contributi in conto esercizio

La voce risulta così composta esclusivamente, al 30 giugno 2023, da contributi per incentivi all'occupazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 4.637.036 (€ 1.083.547 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2022	Variazione	30.06.2023
Energia elettrica	2.063	18	2.081
Acqua	91	90	181
Spese di manutenzione e riparazione	115	1.965	2.080
Servizi e consulenze tecniche	272.945	3.438.760	3.711.705
Compensi agli amministratori	92.500	10.227	102.727
Compensi a sindaci e revisori	10.500	10.454	20.954
Compensi OdV	0	2.000	2.000
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	92.732	-35.633	57.099
Pubblicità	345.055	-145.515	199.540
Spese e consulenze legali	43.276	27.864	71.140
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	80.880	149.502	230.382
Spese telefoniche	3.615	-1.017	2.598
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	4.655	66.967	71.622
Assicurazioni	8.068	3.021	11.089
Spese di rappresentanza	7.468	-938	6.530
Spese di viaggio e trasferta	14.884	18.595	33.479
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	28.433	2.283	30.716
Spese per somministrazione personale	0	16.538	16.538
Costi di comunicazione	47.608	-17.639	29.969
Spese per Buoni Pasto	25.205	7.199	32.403
Altri	3.454	-1.254	2.203
Totale	1.083.547	3.553.489	4.637.036

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 110.052 (€ 123.593 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2022	Variazione	30.06.2023
Affitti e locazioni	44.813	30.539	75.352
Costi di utilizzo licenze e software	78.781	(44.081)	34.700
Totale	123.594	(13.542)	110.052

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 92.069 (€ 25.446 nel precedente periodo).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	30.06.2022	Variazione	30.06.2023
Imposte di bollo	574	20	594
Imposta di registro	0	0	0
IVA indetraibile	0	73.516	73.516
Diritti camerali	0	335	335
Perdite su crediti	0	2.200	2.200
Abbonamenti riviste, giornali ...	125	(125)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	15.063	(12.908)	2.155
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	365	365
Altri oneri di gestione	9.684	3.220	12.904
Totale	25.446	66.623	92.069

La variazione maggiormente significativa riscontrata rispetto al periodo precedente relativa all'importo dell'IVA indetraibile è da ricondursi alla percentuale di IVA pro-rata del periodo che genera un costo relativo all'imposta non detraibile.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	18.136
Altri	1.202
Totale	19.337

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	222.584	0	0	
IRAP	10.423	0	0	
Totale	233.007	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Numero medio	
Quadri	5
Impiegati	35
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	45

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	102.727	10.920

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali e semestrale	24.000
Altri servizi di verifica svolti	6.034
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.034

L'importo riportato all'interno della tabella sopra esposta relativo ai compensi per la revisione legale dei conti annuale e semestrale fa riferimento ai compensi annuali deliberati come da Assemblea degli Azionisti in data 23 giugno 2023 alla società di revisione Audirevi S.p.A. per il triennio 2023-2025. L'importo accantonato alla data del 30 giugno 2023, relativo alle sole attività di verifica semestrale, è pari ad Euro 4.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non si rilevano patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt.2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. o-quinquies) del D. Lgs. 127/1991, le operazioni con parti correlate, rappresentate da transazioni commerciali e finanziarie, sono concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1 del codice civile si specifica che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

L'azienda è un'impresa a vocazione sociale ed è iscritta nella sezione speciale della CCIAA nelle PMI innovative.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Denominazione Beneficiario	Regione
20975	SA.58192	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	Regime di aiuti	10035842	Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017	02/12/2022	FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	Lombardia
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9901707	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	26/11/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Regime di aiuti	9656596	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)	19/11/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
22463		Credito d'imposta sulle spese di costituzione o trasformazione in società benefit di cui all'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	Regime di aiuti	9153651	Credito di imposta in favore delle società benefit, ai sensi dell'articolo 38-ter del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34	27/07/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di	Regime di aiuti	8750683	Quotazione PMI	09/05/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	8193483	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	28/02/2022	"FINANZA.TECH S.P.A. SOCIETA' BENEFIT" IN ABBREVIAZIONE "FINANZA. TECH S.P.A. SB"	Lombardia
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	5743364	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/07/2021	HOLDING.TECH S.P.A.	Lombardia
16615	SA.57625	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA.59655 - Proroga SA.56966	Regime di aiuti	5680028	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/06/2021	HOLDING.TECH S.P.A.	Lombardia

884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	3839879	Privacy e Cyber Security in Azienda	10/12/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Regime di aiuti	3627489	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	HOLDING.TECH S.P.A.	Lombardia
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	1671124	BRAIN SOCIETA' CONSULENZA FINANZIARIA SRL: Specializzazione e Aggiornamento Competenze	12/03/2020	BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA	Campania
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	1652088	Fondo di Garanzia lg.662/96	26/02/2020	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA " B.R.A.IN. S.C.F. S.R.L. " E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Regime di aiuti	1065173	Incentivo Occupazione SUD	13/09/2017	BANKING RELATIONSHIP ADVISORING INTELLIGENCE SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L. IN SIGLA " B.R.A.IN. S.C.F. S.R.L. " E "BRAIN SOCIETA' DI CONSULENZA FINANZIARIA S.R.L."	Lombardia

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con atto notarile registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Salerno (SA) il 24/07/2023 al n. 24171, la società ha acquistato il 100% delle quote societarie della società Soluzioni Alternative Srl con sede in Avellino Via Palatucci n. 20B, iscrizione Registro delle Imprese di AVELLINO e Codice Fiscale n. 03091430649 ed al REA n.204251 Partita Iva 03091430649.

Infine, in data 6 settembre 2023 la Finanza.tech S.p.A. SB ha dato avvio al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria degli azionisti del 23 giugno 2023.

La presente Relazione semestrale al 30 giugno 2023, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria societaria, nonché il risultato economico consolidato del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 12 settembre 2023

L'amministratore delegato

Nicola Occhinegro



